



RIUNIONE COORDINATORI DI GRUPPO FABI

ROMA, 28 GENNAIO 2020

Oggi si è tenuto l'incontro con il Segretario Generale, la Segreteria Nazionale e l'insieme dei coordinatori dei gruppi creditizi. Il Segretario Generale, dopo un breve accenno al rinnovo del ccnl ha ripercorso la situazione generale del settore soffermandosi in particolare sull'esigenza, da parte della FABI, di riuscire ad incidere sui futuri piani industriali – con una strategia complessiva di settore – che verranno presentati nei gruppi bancari nei prossimi mesi. «È fondamentale riuscire a far emergere quelle che sono le nostre priorità ed esigenze in ogni realtà – e più in generale nell'intero settore – con particolare riferimento alla problematica dei cosiddetti esuberanti e delle relative assunzioni, il cui rapporto deve essere almeno del 50% tenuto conto dell'effetto "turnover" sul quale le banche sono da sempre reticenti. A tal proposito, i dati presentati dalle singole aziende alle O.O. S.S. devono essere certificati» queste le parole di maggior peso.

È seguita una panoramica e un dibattito che hanno messo in evidenza non solo le varie situazioni interne ma anche le varie iniziative che verranno portate avanti nelle varie banche. Il Segretario Generale ha sottolineato altresì l'importanza della stampa e la possibilità di poter far emergere pubblicamente le varie problematiche tramite l'utilizzo di questo strumento. Elemento comune alla maggior parte degli interventi è la consapevolezza dell'importanza, soprattutto nei maggiori gruppi, della nostra organizzazione, senza il consenso della quale, difficilmente possono essere firmati accordi con le controparti. E proprio da questa consapevolezza, condivisa da tutti, che si devono individuare quelle azioni incisive tendenti a migliorare ulteriormente la nostra presenza politica e sindacale. Fondamentale sarà perciò l'occasione della presentazione dei vari piani industriali per tentare di incidere ed inserire le nostre iniziative.

Questi incontri/riunioni verranno intensificate con cadenza mensile per avere sempre il quadro aggiornato dell'organizzazione sul territorio.